AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
<u>stampa@unipd.it</u>
http://www.unipd.it/comunicati



Padova, 22 marzo 2024

tel. 049-8273066/3041

STORIA DEL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE DELL'UNIONE DELLA BESSARABIA CON LA ROMANIA (1918-1920) Ospite Igor Şarov Rettore dell'Università Statale della Moldavia di Chisinău

In occasione dell'anniversario storico dell'Unione della Bessarabia con la Romania, avvenuta il 27 marzo 1918, il Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Padova e l'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, in collaborazione con l'Università Statale della Moldavia di Chișinău, hanno invitato il Prof. **Igor Șarov, Rettore dell'Università Statale della Moldavia di Chișinău** a tenere una conferenza intitolata "*Il compimento e il riconoscimento internazionale dell'Unione della Bessarabia con la Romania (1918-1920)*".

L'evento, aperto alla cittadinanza, avrà luogo lunedì 25 marzo 2024, alle ore 17.30, nella Sala dell'Archivio Antico di Palazzo Bo, in via VIII febbraio 2 a Padova.

Il prof. Igor Şarov presenterà la situazione della Bessarabia nel contesto storico dell'unione con la Romania, nel marzo del 1918, nonché le azioni diplomatiche intraprese dal Governo romeno negli anni tra il 1918 e il 1920 a favore del riconoscimento dell'Unione sul piano internazionale.

La conferenza sarà preceduta dai saluti istituzionali di Cristian Luca, Direttore dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia e dalle parole introduttive di Dan Octavian Cepraga, docente di Lingua e letteratura romena del Dipartimento di Studi linguistici e letterari.



Igor Sarov

Igor Şarov, nato nel 1967 a Căușeni (nell'allora Repubblica Socialista Sovietica di Moldavia), è un insigne storico formatosi all'Università Statale della Moldavia di Chișinău, specialista nella storiografia moderna e contemporanea della Bessarabia. Già Preside della Facoltà di Storia dell'Università Statale della Moldavia, è stato Vice-Ministro del Ministero della Cultura tra il 2013 e il 2017, in seguito Segretario di Stato al Ministero dell'Istruzione della Cultura e della Ricerca tra il 2017 e il 2019 e infine Ministro, nel medesimo Ministero, da marzo a novembre 2020.

Ha pubblicato su argomenti di storia moderna e contemporanea numerosi studi e articoli, monografie, edizioni di documenti, apparsi in sedi prestigiose a Chişinău, Iaşi, Bucarest, Oradea, Cluj-Napoca. Nel 2020 è stato eletto Rettore dell'Università Statale della Moldavia di Chişinău, la più importante istituzione di studi superiori della Repubblica Moldova.

Bessarabia

Regione dell'Europa centro-orientale (44.300 km2), posta tra il Prut, il Danubio, il Mar Nero, il Dnestr; politicamente è ora ripartita tra l'Ucraina (la parte più meridionale) e la Moldova; la città principale è la capitale moldava Chişinău. La regione si presenta in prevalenza disalberata, ricoperta da campi di grano. La parte settentrionale e centrale è costituita da una serie di colline, con colture di alberi da frutto, vite e tabacco. Ampie valli, coperte da terra nera sono favorevoli alla coltura dei cereali e al pascolo. Zona di accesso alle bocche del Danubio e ai Balcani, la Bessarabia., dopo la crisi delle invasioni barbariche e dei vari insediamenti di Goti, Unni, Avari, Bulgari, Bessi, Ugri, Peceneghi (sec. 10°), Polovzi (sec. 11°), nel 13° sec. fu sommersa dai Mongoli di Bātū, mentre i Genovesi fondavano empori commerciali sulle rive del Dnestr. Nel 1367 sottoposta ai principi di Moldavia, nel 16° sec. cadde alternativamente in mano dei Turchi o dei Tatari di Crimea per poi diventare, dal 18° sec. in poi, motivo di contesa tra Russi e Turchi. Nel 1812 fu annessa alla Russia, che incluse in essa parte del delta del Danubio. Dopo la rivoluzione bolscevica, la Bessarabia si dichiarò indipendente e decise l'unificazione con la Romania (1918), ratificata nel 1920 dal Trattato di Parigi. L'URSS non riconobbe mai questo passaggio e nel giugno 1940 ottenne dalla Romania la Bessarabia, insieme alla Bucovina settentrionale, che le furono poi assegnate in forza del trattato di pace fra gli Alleati e la Romania (Parigi, 1947).

